



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

### *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

**Verbale n. 7 /2013**

**Seduta del 28 novembre 2013**

Il giorno **28 novembre 2013, alle ore 12.00**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/1829 P-4.23.2.21 del 22 novembre 2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2013 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

**1) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, concernente la disciplina delle modalità e dei termini di attuazione delle disposizioni in materia di comunicazione di dati per via telematica tra Comuni, nonché tra Comuni e notai, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a) e c) del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. (INTERNO)**

*Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.*

**2) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'assegnazione dei conguagli ai Comuni relativi al contributo per il ristoro del minor gettito IMU per l'anno 2013, di cui all'articolo 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. (INTERNO)**

*Parere ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 27 settembre 2013.*

*ly*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**3) Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali, per l'anno 2013. (ANCI)**

*Delibera ai sensi del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008.*

**4) Ripartizione minori introiti per l'addizionale IRPEF derivanti dall'introduzione della cosiddetta cedolare secca sugli affitti e da interventi normativi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi. (INTERNO)**

*Informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*

**5) Ripartizione minori introiti al gettito dei tributi locali e dell'addizionale comunale all'IRPEF ai Comuni colpiti dal sisma Abruzzo. (INTERNO)**

*Informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

**6) Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici "Programma stralcio di attuazione della Risoluzione AC8- 00143". Proposta di modifiche al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 ottobre 2012.**

*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

**7) Aggiornamenti degli allegati ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio e 2 settembre 2013 concernenti rispettivamente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno degli**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**Enti locali per il triennio 2013- 2015 ed il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno degli Enti locali per l'anno 2013. (ECONOMIA E FINANZE)**

*Comunicazione ai sensi degli articoli unici, commi 5 e 2 rispettivamente dei decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio e 2 settembre 2013.*

**8) Decisione del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali sui seguenti punti:**

**a) Distribuzione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 138 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);**

**b) Programmazione dell'attività formativa 2014.**

*Parere ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.*

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**; il Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - **D'ANGELIS**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - **CIRILLO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - **TOCCAFONDI**;

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Presidente dell'UPI - **SAITTA**; il Sindaco di Catania - **BIANCO**; il Sindaco di Pavia - **CATTANEO**; il Sindaco di Chieti - **DI PRIMIO**; il Sindaco di Lecce - **PERRONE**; il Presidente della Provincia di Potenza - **LACORAZZA**.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Svolge le funzioni di Segretario: **MAUCERI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni, pone all'approvazione il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 25 settembre 2013.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**  
**- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 25 settembre 2013.**

Il **Sottosegretario BOCCI**, non potendo il Sottosegretario Toccafondi trattenersi per tutta la durata della seduta per urgenti e improcrastinabili impegni istituzionali, propone di anticipare l'esame del **punto n. 6) dell'o.d.g.** recante: "*Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici "Programma stralcio di attuazione della Risoluzione AC8-00143". Proposta di modifiche al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 ottobre 2012*".

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA** esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**  
**- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla proposta di modifiche al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 ottobre 2012, di cui alla nota del 14 novembre 2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (All. 1)



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sottosegretario BOCCI** pone quindi all'esame il **punto n. 1)** dell'o.d.g. recante: *"Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, concernente la disciplina delle modalità e dei termini di attuazione delle disposizioni in materia di comunicazione di dati per via telematica tra Comuni, nonché tra Comuni e notai, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a) e c) del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35."*

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA** esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, concernente la disciplina delle modalità e dei termini di attuazione delle disposizioni in materia di comunicazione di dati per via telematica tra Comuni, nonché tra Comuni e notai, di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. a) e c) del decreto legge n. 5 del 2012. (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** passa quindi all'esame del **punto n. 2)** dell'o.d.g. recante: *"Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'assegnazione dei conguagli ai Comuni relativi al contributo per il ristoro del minor gettito IMU per l'anno 2013, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124."*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gly'.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente SAITTA** esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del **Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 27 settembre 2013, sulla metodologia per la predisposizione e l'emanazione del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'assegnazione dei conguagli ai Comuni relativi al contributo per il ristoro del minor gettito IMU per l'anno 2013, di cui all'articolo 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. (All. 3)**

Il **Sottosegretario BOCCI** passa all'esame del **punto n. 3) dell'o.d.g.** recante: *“Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali, per l'anno 2013”.*

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, condivide lo schema di delibera predisposto in sede tecnica.

Considerato che l'importo è particolarmente esiguo e che per perseguire l'obiettivo della raccolta differenziata occorrono agevolazioni che siano effettive, auspica che in futuro, essendo condivisa la priorità da assegnare al tema della raccolta differenziata, possano essere allocate maggiori risorse.

Il **Presidente SAITTA** condivide quanto esposto dal Sindaco Cattaneo, anche



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

perché è una scelta di cultura che, se si vuole perseguire, occorre anche incentivare mettendo a disposizione maggiori risorse.

Il **Sottosegretario CIRILLO** fa presente che, essendo la richiesta già nota perché già rappresentata in sede istruttoria, si sta lavorando nel senso richiesto e che, pur non essendo un grande sforzo, è comunque uno sforzo tendenziale.

Il **Sindaco CATTANEO** esprime apprezzamento per quanto esposto dal Sottosegretario Cirillo.

Pertanto, come da schema di delibera predisposto in sede tecnica, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- DELIBERA l'attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali, per l'anno 2013. (All. 4)**

Il **Sottosegretario BOCCI** passa all'esame del **punto n. 4) dell'o.d.g.** recante: *“Ripartizione minori introiti per l'addizionale IRPEF derivanti dall'introduzione della cosiddetta cedolare secca sugli affitti e da interventi normativi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi”.*

Premesso che, in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 29 novembre 2012, si è stabilito di ripartire tra i Comuni le somme stanziare sul bilancio del Ministero dell'interno per l'anno 2012 riguardanti i minori introiti in argomento in relazione al gettito dell'addizionale comunale IRPEF dell'ultimo anno di imposta disponibile (anno 2010) – riferisce che secondo le valutazioni emerse in sede tecnica e condivise tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno e



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

L'ANCI, si è convenuto di confermare il riferimento all'anno d'imposta 2010 per i rimborsi da erogare ai Comuni per l'anno 2013, a titolo di minori introiti da addizionale comunale IRPEF per effetto della cedolare secca sugli affitti, nonché di altre disposizioni di legge.

### **La Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- PRENDE ATTO DELL'INFORMATIVA, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla ripartizione minori introiti per l'addizionale IRPEF derivanti dall'introduzione della cosiddetta cedolare secca sugli affitti e da interventi normativi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi.**

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce il **punto n. 5) dell'o.d.g.** recante *“Ripartizione minori introiti al gettito dei tributi locali e dell'addizionale comunale all'IRPEF ai Comuni colpiti dal sisma Abruzzo”*, riferendo che si è pervenuti alla definizione dei dati tributari da assumere come riferimento per la ripartizione dei trasferimenti in argomento.

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, condivide che si proceda alla ripartizione in argomento, come da informativa.

Il **Sindaco DI PRIMIO** evidenzia che l'ANCI non ha partecipato alle attività di individuazione dei dati tributari da assumere come riferimento per procedere alla ripartizione in argomento – riguardo alla quale, infatti, viene data informativa e non viene richiesto il parere.

Fa presente che tuttavia sono condivisi i criteri oggettivi individuati dal Ministero e, quindi, il metodo per procedere alla ripartizione, anche perché comporta versamenti in favore dei Comuni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

### **La Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- PRENDE ATTO DELL'INFORMATIVA, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla ripartizione minori introiti al gettito dei tributi locali e dell'addizionale comunale all'IRPEF ai Comuni colpiti dal sisma Abruzzo.**

Il **Sottosegretario BOCCI** passa all'esame del **punto n. 7 dell'o.d.g.** recante *“Aggiornamenti degli allegati ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio e 2 settembre 2013 concernenti rispettivamente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno degli Enti locali per il triennio 2013-2015 ed il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno degli Enti locali per l'anno 2013”*.

Il **Sottosegretario BARETTA** dà lettura della nota del 25 ottobre 2013 della Ragioneria generale dello Stato relativa alla comunicazione in argomento *“Il comma 5 dell'articolo unico del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2013, n. 41930 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a mille abitanti, nonché il comma 2 dell'articolo unico del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, prevedono che il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, provveda all'aggiornamento degli allegati ai suddetti decreti a seguito di eventuali nuovi interventi normativi volti rispettivamente a modificare le regole sottostanti il calcolo dell'obiettivo o a prevedere ulteriori esclusioni dei saldi rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno, dandone comunicazione alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, all'ANCI e all'UPI.*

*Ciò premesso, si comunica quanto segue:*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

*a) l'articolo 2, comma 5, lettera a), del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120, ha modificato le percentuali da applicare alla base di calcolo dell'obiettivo programmatico dell'anno 2013; il medesimo articolo 2, comma 5, lettera b), ha inoltre sospeso per l'anno 2013 la virtuosità di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98. Conseguentemente i prospetti relativi alla determinazione dell'obiettivo del Patto di stabilità interno delle Province e dei Comuni, allegati al predetto decreto ministeriale, sono stati aggiornati disapplicando per l'anno 2013 la fase 3A e la fase 3B e riportando nella fase 1 le nuove percentuali di calcolo dell'Obiettivo 2013 previste dalla predetta modifica normativa.*

*b) l'articolo 2, comma 2, del richiamato decreto-legge n. 120/2013 prevede, inoltre, che per l'anno 2013 il contributo di 120 milioni di euro, di cui al comma 1 del medesimo articolo 2, attribuito ai Comuni ad integrazione del Fondo di solidarietà comunale, di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, non è conteggiato tra le entrate valide ai fini del Patto di stabilità interno. Conseguentemente, il prospetto relativo al monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno delle Province e dei Comuni, allegato al predetto decreto ministeriale, è stato aggiornato per recepire l'informazione relativa all'esclusione del citato contributo mediante l'introduzione della voce "e 9-bis". Si trasmettono, pertanto, allegati i prospetti relativi agli obiettivi programmatici 2013-2015 e il prospetto MONIT/13 aggiornati".*

Il **Sindaco BIANCO** evidenzia le enormi difficoltà incontrate - pur essendo già stato Sindaco di Catania, Presidente dell'ANCI, Ministro dell'interno e Presidente della Commissione affari costituzionali - per comprendere quanto esposto nella nota, anche se lineare e assolutamente ben argomentata, di cui il Sottosegretario Baretta ha dato lettura.

Essendo, inoltre, stato tra i più convinti sostenitori, alla fine degli anni Novanta, dell'istituzione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali come strumento di



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

dialogo effettivo e diretto tra Province, Comuni e Governo, chiede che i lavori possano essere articolati in modo alquanto diverso – come richiesto anche per i lavori della Conferenza Unificata.

Considerato che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, pur dovendosi esprimere sugli atti previsti dalle leggi in modo accurato e tempestivo, riveste massima rilevanza ed utilità in quanto le questioni, che riguardano direttamente il rapporto tra il Governo centrale e gli Enti locali, si debbono e si possono approfondire presso la stessa – rappresenta che per pervenire a ciò occorre riuscire a liberare i lavori da un approccio, per così dire, “burocratico” ponendo in esame questioni di natura politica.

Formula la richiesta, che riguarda il profilo politico, di dedicare una prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali - possibilmente in tempi stretti - al tema dei fondi comunitari.

Fermo restando che detto tema è da esaminare anche in sede di Conferenza Unificata, rappresenta che vi è l'esigenza di un rapporto diretto nella presente sede con il Ministro per la coesione territoriale Trigilia riguardo alle opportunità, che i Comuni hanno di utilizzare quella parte di risorse comunitarie, che non sono trasferite per il tramite delle Regioni.

Fatto presente che non vi è assolutamente nessuna nota di contrasto nei confronti del Sottosegretario Bocci – riguardo al quale nutre grandissima considerazione e stima - nel concludere il proprio intervento, ribadisce, con spirito di collaborazione costruttivo, l'esigenza di organizzare alquanto diversamente i lavori - per esempio, trasmettendo, per tempo, la documentazione - ed auspicando, in particolare, un'esposizione dei temi in esame che non faccia richiamo agli articoli e ai commi di legge, ma alla sostanza del problema, affinché possa essere più agevole.

Il **Sottosegretario BARETTA** rappresenta che lo spirito costruttivo è sempre



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

utile e che comunque la nota della Ragioneria, di cui ha dato lettura, è pervenuta tempo addietro.

Il **Sottosegretario BOCCI** accoglie la richiesta del Sindaco Bianco di dedicare una seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locale ai fondi comunitari che non sono trasferiti per il tramite delle Regioni e riguardano gli Enti locali.

Inoltre, fa presente che con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie Delrio è stato ipotizzato di dedicare, a breve, una seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali al lavoro – al quale si sta procedendo – relativo alla predisposizione di un provvedimento normativo che agevoli le attività del sistema degli Enti locali.

Riferisce che detto provvedimento - rivolgendosi in particolare al Sottosegretario Baretta - non comporta nessun maggiore onere finanziario e che sono stati istituiti Gruppi di lavoro con rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI e tecnici degli Uffici del Ministero dell'interno e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

Rappresenta che, prima dell'approvazione del provvedimento da parte del Governo, alla medesima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sui fondi comunitari, richiesta dal Sindaco Bianco, potrà, pertanto, essere anche iscritto all'ordine del giorno un altro punto relativo a detto insieme di norme di semplificazione e su altre questioni che seguono le richieste più volte esposte dai rappresentanti di ANCI e UPI.

### **La Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

**- PRENDE ATTO DELLA COMUNICAZIONE, ai sensi degli articoli unici, commi 5 e 2 rispettivamente dei decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio e 2 settembre 2013, sugli aggiornamenti degli allegati ai detti decreti del 14 maggio e 2 settembre 2013 concernenti rispettivamente la**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

**determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno degli Enti locali per il triennio 2013-2015 ed il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno degli Enti locali per l'anno 2013.**

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce il **punto n. 8) dell'o.d.g.** recante "*Decisione del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali sui seguenti punti:*

a) *Distribuzione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 138 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);*

b) *Programmazione dell'attività formativa 2014*", facendo presente che, come da estratto del verbale del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, svoltosi in data odierna poco prima della presente seduta, è stata deliberata all'unanimità - anche con il consenso dei rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI - la distribuzione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 138 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) - che erano rimaste inutilizzate e riguardano gli oneri per i segretari dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, sull'estratto del verbale del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali del 28 novembre 2013 relativo al seguente punto:

a) **Distribuzione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 138 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).** (All. 5)

Il **Presidente SAITTA** chiede che il Ministero dell'interno - che ha una tradizione, risalente nel tempo, di grande attenzione nei confronti delle Autonomie -



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

intervenga, per quanto possibile, affinché la norma del disegno di legge di stabilità, relativa al prolungamento dei commissariamenti delle Province, recentemente approvata dalla Camera dei Deputati con la Fiducia al Governo, sia riesaminata dal Senato in quanto, anticipando il disegno di legge del Ministro Delrio sulle Autonomie locali, è incostituzionale.

Chiede, quindi, che il Governo riconsideri la norma.

Scadendo, come noto secondo le norme vigenti, gli organi delle Province nella prossima primavera, come da scadenza naturale per le Elezioni, ed essendo previsto il commissariamento degli Enti locali per ipotesi del tutto diverse (infiltrazioni mafiose o mancata approvazione dei documenti di bilancio), considera che detta disposizione - oltre a non essere rispettosa delle Province, che attualmente, non essendo abolite, sono componenti di particolare rilievo della Repubblica - è incostituzionale e crea una situazione di incertezza.

Condividendo che si proceda alla riforma, rappresenta l'esigenza di formulare norme che rispettino principi fondamentali.

Non essendovi nessun fondamento costituzionale e giuridico per il commissariamento in argomento delle Province, ritiene che se vi sarà la necessità di prolungare i commissariamenti, si potrà provvedere alla scadenza naturale.

Osserva, infine, che diversamente da quanto verificatosi con il precedente Governo Monti, non vi è neppure la base di una procedura già approvata dal Parlamento ed, essendo ben noto quanto esposto al riguardo nelle sentenze della Corte Costituzionale, la situazione sarebbe ancor ben più grave.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, rappresenta che vi è molta apprensione nei Comuni riguardo alla copertura finanziaria della seconda rata dell'IMU.

Chiede al Governo di fornire elementi di informazione al riguardo poiché pur essendo alla fine dell'anno e, quindi, già oltre ogni limite di tempo utile per provvedere, non vi sono informazioni specifiche e neppure di carattere generale.

Rappresenta che all'interno dell'ANCI - che istituzionalmente è stata sempre massimamente collaborativa e responsabile al riguardo - vi è una situazione di grandissima agitazione e disagio perché si paventa che i Sindaci debbano, nei prossimi giorni, richiedere nuovamente ai propri concittadini - ai quali erano state date informazioni del tutto diverse - il versamento di somme di denaro relative all'IMU sulla prima casa.

Potendo già affermare che ciò non sarà assolutamente condiviso, chiede che vi siano incontri al riguardo.

Il **Sindaco BIANCO** rappresenta che - non essendo stato possibile incontrare, come urgentemente richiesto, il Presidente del Consiglio a causa dei suoi comprensibili impegni internazionali - dopo l'incontro, molto collaborativo, con il Ministro Delrio, con il Sottosegretario Baretta e con altri esponenti del Governo, è stato adottato un orientamento che, come preavvertito, non può essere assolutamente condiviso e desta gravi preoccupazioni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

In particolare, fa presente che molti Comuni, anche particolarmente solidi sotto il profilo della capacità gestionale, saranno posti in situazione di grande difficoltà e che, fra detti Comuni, vi saranno anche grandi Comuni che hanno un ruolo fondamentale per il Paese e sono alla vigilia di appuntamenti importantissimi - come, a mero titolo di esempio, il Comune di Milano, essendo prossimo lo svolgimento dell'Expo.

Essendovi un riversamento di responsabilità politiche sugli Amministratori locali, di cui il Paese non ha assolutamente bisogno nell'attuale particolare situazione, rappresenta - pur essendo i Sindaci i più esposti, operando nella comunità locali, nell'affrontare l'attuale difficile situazione in cui versa tutto il Paese - che la responsabilità di chiedere un sacrificio ulteriore in detta situazione così complessa è particolarmente gravosa.

Inoltre, fa presente che potendo essere necessario intervenire ulteriormente in modo sostanziale e, quindi, con grave difficoltà, vi è la situazione del tutto particolare dei Comuni, come quello di Catania di cui è Sindaco, i quali in conseguenza del patto stabilito con il Governo e ratificato dalla Corte dei Conti per ovviare alla situazione di disagio finanziario hanno l'obbligo - ad oggi assunto - di fissare al massimo l'aliquota dell'IMU.

Rappresenta che vi è, inoltre, il timore per il prossimo anno poiché - anche se nell'attuale gravissima situazione due, tre o quattro mesi possono essere considerati un orizzonte molto lungo - si è in una situazione di effettiva difficoltà.

Propone di svolgere, prima dell'ulteriore esame da parte delle Camere del decreto legge, un incontro per valutare se è possibile, anche parzialmente, porre rimedio con alcuni necessari correttivi ad una situazione che, altrimenti, potrebbe essere particolarmente critica.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BARETTA** rappresenta che - essendovi, come noto, da parte della Presidenza del Consiglio e del Governo la massima sensibilità sul tema con la consapevolezza della sua complessità - anche i rinvii degli ultimi giorni, come può essere agevolmente compreso, sono stati determinati proprio dallo sforzo di individuare la soluzione che possa maggiormente venire incontro alle richieste formulate e più volte, congiuntamente, discusse.

Considerato che le informazioni fornite nel giorno di ieri - che non riguardano il dettaglio del provvedimento e il suo quadro conclusivo - pur non essendo state valutate positivamente dai Comuni tuttavia, rispetto a quelle di due giorni addietro, costituiscono un avanzamento - rappresenta che è da confidare nell'ulteriore esame in corso del provvedimento ed anche nel reciproco colloquio per pervenire ad una soluzione il più possibile soddisfacente.

Ritiene che, pertanto, è meritevole di accoglimento la richiesta di ulteriori incontri nel corso di svolgimento dell'iter di approvazione del provvedimento che potrebbe riguardare anche la legge di stabilità.

Il **Sottosegretario BOCCI**, non essendovi altri interventi, nel ringraziare per la partecipazione, alle ore 12,45 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Calogero Mauceri

Il Sottosegretario al Ministero dell'Interno

On.le Gianpiero Bocci

Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano